

Essenzialità dell'autostima

Messaggio del 20.07.1993

-”AmateMi attraverso i vostri fratelli. LodateMi riscoprendoMi in tutte le Mie opere. CantateMi in tutto il mondo intero. I cristiani sono per Me un solo uomo, e la Santissima Trinità è per loro un Solo, Grande, Immenso amore.

IO SONO,

per invogliare ad amare voi stessi e ad accettarvi per quelli che siete, come primo gradino per arrivare ad essere affettuosamente attenti alla vita degli altri, del vostro prossimo e comprenderne ogni sfumatura. Anche la Bibbia ha più volte sottolineato l'essenzialità dell'**autostima**. IO stesso vi tramandai attraverso Luca (10-27), questo insegnamento: “Amerai il prossimo tuo come te stesso”

Quando riuscirete ad allontanare definitivamente la sofferenza dell'**autorifiuto**, allora, e solo allora, vi sentirete liberi e pronti per dedicarvi con abnegazione al vostro prossimo in difficoltà.

Ed allora, quando riuscirete nello slancio di generosità, a trasmettere il vostro amore anche a chi vi è vicino, lasciate spalancata la porta del vostro cuore, per permetterMi di entrare nelle vostre vite, con la rivelazione del Mio indissolubile legame con voi. E a questo proposito, la Santa Scrittura ha detto: “Qualunque cosa Gli chiediamo, sappiamo di averlo già, perchè Lui ci ascolta.” (*Giovanni 5,14-15*).

Ed è per questo motivo che è sufficiente dire:” Vieni Signore Gesù”, per ottenere una immediata risposta.

Abbandonate il vostro controllo: confidate in Dio ed Egli farà il resto.

Ammettete onestamente i vostri peccati, confessateli umilmente e confidate nella Misericordia di Dio.

Sotterrate i rancori, perdonate dal profondo del cuore.

IO vi dissi: “Cambiate vita, dunque, e impegnatevi con tutte le vostre forze.

Ascoltate:” **IO sto alla porta e busso...**” (*Apostoli 3, 19 - 20*)

Ammettete la vostra impotenza e i vostri limiti, davanti alla Gloria di Dio. Lui solo può esaudire i vostri segreti più nascosti in fondo al cuore.

Lui solo possiede la facoltà di tramutare la sofferenza in gioia, e arricchirvi di pazienza e di compassione.

“Getta in Lui ogni tua preoccupazione, perchè Egli ha cura di te.” (*Pietro 5-7*).

Non c'è ruga del tuo viso o capello sul tuo capo che Lui, il Padre Celeste non conosca, ma anche ogni tuo sospiro, o battito del tuo cuore, Gli appartiene.

Neppure la voce dell'anima Gli è sconosciuta.

Lui è la fonte dell'amore, alla quale devi necessariamente attingere, se vuoi irrorare di fede il cammino dei tuoi fratelli.

Prepara poi un lauto banchetto, per festeggiare come si conviene, il ritorno delle pecore smarrite!

Ricordate a tutti che Dio è Amore e Misericordia e, anche se “la salvezza è sempre una scelta”, vi invito a implorare il Suo perdono, e a donarGli, senza reticenze, il vostro cuore, la vostra anima, i vostri pensieri. Vi benedico, ora e sempre, figli adorati. *Vostro Gesù.*”